



COMUNE DI AROGNO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA – CANTON TICINO

MM 5/2026

**CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF
30'000.- DA DESTINARE AL PROGETTO ARCHIVIO DELLA
MEMORIA DI AROGNO (ADMA)**



Arogno, maggio 2026
Ris.Mun. 12.5.2026, no. 228

Commissioni d'esame: Commissione Gestione

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed Egregi signori Consiglieri,

Premessa e breve istoriato

Oltre 20 anni fa, Il Municipio, cosciente dell'importanza di mantenere e trasmettere alle future generazioni di arognesi la storia del paese e della sua gente, aveva dato avvio a un progetto di raccolta di materiale audiovisivo.

L'ADMA, fu attivo tra il 2007 e il 2011, sotto la direzione di Veronica Carmine, con la collaborazione di Paola Delcò e Zarina Armari Quadroni, nacque con il sostegno di Memoriav e della Fonoteca. Il progetto mirava a preservare la memoria storica di Arogno – fotografie, registrazioni e testimonianze, concentrandosi sul periodo tra gli anni Venti e Sessanta, quando il paese viveva una fase di economia "mista", tra agricoltura di montagna e industria orologiera.

Per il finanziamento della prima fase, il Municipio aveva potuto usufruire di un sussidio del Casinò di Mendrisio; successivamente, erano stati richiesti ulteriori contributi ad enti che sostenevano iniziative di questo tipo.

Un "*Archivio della memoria*" nacque non perché si avesse il presentimento che la popolazione stesse diventando smemorata e quindi necessitasse di un archivio per recuperare pezzi della propria storia, e nemmeno perché la parola "archivio" dovesse essere intesa come un luogo in cui venivano depositati e dimenticati in modo ordinato oggetti, documenti scritti o orali (registrazioni).

Tutto ebbe origine, invece, dalla sensibilità che si riscontrava quotidianamente in una buona parte della popolazione di Arogno, desiderosa di mantenere viva la storia del luogo di origine in relazione con il presente. Molti arognesi dialogavano tra presente e passato attraverso ricerche storiche o scrivendo le proprie memorie; altri conservavano articoli di giornale, altri ancora le lettere dei parenti emigrati, altri le fotografie e altri oggetti tramandati con rispetto dal genitore al figlio. Vi erano anche coloro che provavano piacere nel raccontare avvenimenti locali e personali a chi era disposto ad ascoltarli.

Questi ritagli peculiari — oggetti, racconti, lettere, diari, fotografie — costituivano un legame fatto di parole e memoria, divenendo nel tempo patrimonio culturale e identitario collettivo.

Archivio della Memoria di Arogno (ADMA): il recupero di un patrimonio collettivo

Nel corso dell'ultimo anno è ripreso il lavoro di rilancio dell'Archivio della Memoria di Arogno (ADMA), nella convinzione che tutto il materiale raccolto fosse conservato presso la Fonoteca Nazionale di Lugano, in collaborazione con Memoriav.

La scoperta della mancanza di una parte dei documenti ha però imposto un impegnativo lavoro di ricostruzione digitale e cartacea.

Oggi il recupero dell'ADMA rappresenta un passo fondamentale per restituire alla comunità un patrimonio di ricordi e identità che rischiava di andare perduto. Tra le iniziative più recenti, durante il pranzo per gli anziani sono state mostrate alcune fotografie per riconoscere i volti dei protagonisti del passato, iniziativa accolta con entusiasmo. Da questa esperienza è nata l'idea di dedicare una giornata mensile all'Archivio della Memoria, per completare e arricchire il materiale disponibile.

Obiettivi futuri

L'obiettivo è preservare una memoria collettiva capace di rafforzare e ricreare identità e senso di appartenenza, attraverso la raccolta sistematica di memorie orali, fotografie, scritti e filmati.

Il progetto prevede la creazione di un sito dedicato, finalizzato ad archiviare e organizzare questo materiale in diverse forme, garantendone la conservazione e la consultazione nel tempo.

Rendere accessibile il materiale raccolto, condividendone i contenuti e valorizzandolo attraverso forme di fruizione dinamica, quali mostre tematiche, serate di visione dei filmati e momenti di discussione. La prima fase è consistita nel valutare l'interesse verso l'ADMA attraverso una presentazione iniziale, successivamente aggiornata sulla base degli esiti dell'incontro

A partire da questo punto sono state definite le seguenti fasi:

- 1) La fase iniziale consiste nella "ricostruzione e riattivazione del progetto ADMA 2006", con l'obiettivo di colmare le lacune emerse nel tempo e predisporre il materiale depositato presso la Fonoteca Nazionale. Si tratta di un intervento di relativamente facile realizzazione.
- 2) Un ulteriore punto rilevante è l'esistenza della Filmoteca Lipp, da cui è possibile integrare ulteriori filmati su Arogno nel progetto "Valorizzazione e implementazione del patrimonio audiovisivo".
- 3) Un ulteriore vantaggio è la presenza sul territorio della collezione del fu M. Piatti di vecchie cartoline, da valorizzare e ampliare nell'ambito del progetto "Valorizzare la collezione privata di cartoline Piatti e implementarla", messa a disposizione dalla famiglia.
- 4) Altro punto di forza è la presenza di numerosi scrittori originari di Arogno o residenti, nell'ambito del progetto "Custodia e valorizzazione della produzione letteraria locale". L'obiettivo è reperire i libri, depositarli fisicamente in biblioteca e creare sul sito una lista completa con copertina e quarta di copertina.
- 5) Di più facile realizzazione, e nata da una richiesta specifica, è l'iniziativa "Realizzare la memoria contemporanea e inclusiva dei nuovi abitanti", con un approccio più leggero e in parte autogestito all'interno del gruppo che si sta formando.
- 6) La continuazione del progetto prevede il completamento delle interviste "Ripartire dagli anni Sessanta ad oggi". Questa fase richiede il coinvolgimento di professionisti e la preparazione di un progetto finalizzato alla ricerca di fondi.
- 7) Un altro valore aggiunto riguarda le maestranze partite da Arogno e il loro contributo al Rinascimento. Questo capitolo richiede l'intervento di un professionista per il progetto "Studio e valorizzazione del Rinascimento e delle maestranze arognesi", includendo la raccolta delle pubblicazioni esistenti, la collaborazione con la biblioteca e la creazione di una traccia sul sito.
- 8) Come punto finale, si prevede l'animazione dell'ADMA attraverso la "Progettazione e realizzazione di mostre tematiche" e serate di visione condivisa dei filmati.

Rappresentazione grafica



Preventivo dei costi

Koal studio	Sviluppo e integrazione materiale esistente nel Sito	7'772.40
Koal studio	Costo Sito calcolato per 5 terabyte	2'368.45
Koal studio	Pacchetto per l'implementazione e formazione	1'200.00
Bernhard Graf	Creazione progetto "Nuovi abitanti"	5'000.00
Renato Quadroni	Cartoline Scansioni, fro/retro compilazione schede (100pz)	3'240.00
Renato Quadroni	Elaborazione e implemento foto ADMAim, schede (120 foto)	5'520.00
Edy Lipp	Preparazione filmati per sito, schede (150 filmati)	3'750.00
Totale		CHF 28'850.85

Il preventivo dei costi può essere ritenuto sostanzialmente completo. Il Municipio propone tuttavia di richiedere un credito complessivo arrotondato a **CHF 30'000.00**, rispetto all'importo stimato di CHF 28'850.85, per coprire eventuali differenze di costo dovute ad arrotondamenti o imprevisti di modesta entità.

Tempo di realizzazione e persone coinvolte

Si prevede un impegno di circa due anni per lo svolgimento delle fasi indicate ai punti 1–5 che saranno coperte dal presente credito; mentre le attività previste ai punti 6–8 dovranno ancora essere definite in seguito nel dettaglio con un'ulteriore richiesta di credito al Legislativo.

Il gruppo di lavoro è coordinato dal Municipale di riferimento, capo dicastero Cultura, Sport e Tempo libero, ed è attualmente composto da una ventina di volontari appartenenti a diverse fasce d'età, accomunati dal desiderio di incontrarsi, condividere idee e contribuire attivamente allo sviluppo del progetto.

Visto quanto precede, il Municipio invita pertanto il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 30'000.00 da destinare al progetto ADMA – Archivio della memoria;
2. Il finanziamento avviene mediante fondi propri;
3. La spesa sarà iscritta al conto investimenti del Comune e ammortizzata al 10% secondo le disposizioni vigenti;
4. La decadenza del credito è fissata per il 31.12.2028.

Il Sindaco
Emanuele Stauffer

PER IL MUNICIPIO



La Segretaria
Ilaria Wallimann